

Gli appuntamenti degli auguri per volontari e amici de La Ricerca Oggi pomeriggio la messa in San Savino

Quest'anno sarà celebrata in San Savino la tradizionale messa degli auguri di Natale che riunisce operatori, soci, amici, famiglie e utenti di servizi e strutture dell'associazione "La Ricerca Onlus" e volontari dell'associazione sua sostenitrice "PaCe" (acronimo di

"Persona al Centro"). La funzione religiosa sarà celebrata nel tardo pomeriggio di oggi, martedì 18 dicembre, alle 18,30, dal parroco, monsignor Franceschini. Seguirà un momento conviviale. Lunedì prossimo, 24 dicembre, alle 22,30, nel salone centrale della "Pellegrina" (strada Agazzana 68), il fondatore dell'associazione "La Ricerca", don Giorgio Bosini, celebrerà la messa della vigilia con le comunità "Don Venturini", "Emmaus", "Luna Stellata" e "La Vela".

Mercoledì 26 dicembre, sempre alla "Pellegrina", pranzo degli ospiti, operatori e volontari di casa "Don Venturini" e della comunità terapeutica "Emmaus" con il vescovo di Piacenza-Bobbio, monsignor Gianni Ambrosio.

Capodanno con la Filodrammatica Gari al Teatro Don Bosco di via Gioia



San Silvestro con il dialetto

San Silvestro in Sant'Agnesa, al Teatro Don Bosco di via Gioia. La Filodrammatica Gari presenterà il 31 dicembre (ore 21) "I Murbei dal Siur Ampelio", tre atti comici inediti di Adriano Vignola (per la regia di Mario Peretti). Alla fine spumante per brindare all'anno nuovo. Informazioni al 339.3451423 e 349.4743203.



Intervista dopo l'insediamento

«Divise differenti, ma il Soccorso sia unito»

Zurla, neopresidente provinciale della Croce Rossa: ho sempre creduto all'idea della collaborazione e il nostro 118 ne è esempio, ma non diventi un problema politico da usare per strumentalizzazioni

Rafforzare la presenza giovanile e sollecitare il percorso verso l'ampliamento della sede di viale Malta. Sono questi gli obiettivi che Renato Zurla, nuovo presidente provinciale della Croce Rossa eletto ufficialmente ieri, si è posto all'indomani della sua nomina salutata anche dal sindaco Paolo Dosi e dal presidente della Provincia Massimo Trespici che hanno formulato

Il grazie all'uscente
«Sarà proseguito l'operato di Domenico Grassi, a partire dalla sede ampliata»

l'augurio di buon lavoro «per un incarico che gli consentirà di mettere ancora una volta al servizio della collettività la sua sensibilità umana nella certezza della competenza che il nuovo presidente saprà dedicare a un settore, quello dell'assistenza sociale e sanitaria, da lui conosciuto in anni di intensa e appassionata esperienza sul campo». «Il tema della presenza dei giovani andrà rafforzato anche

alla luce dei cambiamenti che la Cri sta vivendo e vivrà nei prossimi mesi», ha dichiarato il nuovo presidente che sostituisce Domenico Grassi dopo essere già stato alla guida della Croce Rossa provinciale fino al 2005 e di quella regionale fino al 2007, «al di là della privatizzazione, ci sono dei nuovi bisogni che si fanno avanti e che riguardano il servizio ai giovani, agli anziani e ai non-italiani che sono in aumento. Poi c'è la questione del trasporto degli infermi e delle emergenze che dovrà essere affrontata attraverso una collaborazione sempre più forte».

Sul fronte della collaborazione, Piacenza rappresenta una realtà di eccellenza per il legame che si è costituito fra le diverse realtà di volontariato (Cri, Anpas e Misericordia) e anche il 118.

«Alla strada della collabora-



Il neopresidente della Croce Rossa piacentina, Renato Zurla

zione ho sempre creduto perché una divisa non ci deve separare, ma unire nell'obiettivo comune di prestare soccorso. Però non deve diventare un problema politico: il 118 rap-

presenta un modello da esporre ma non se ne deve fare una questione da strumentalizzare».

Un altro modello piacentino cresciuto in questi anni è

quello di Progetto Vita: lei intende portare avanti questo sostegno alla defibrillazione precoce?

«È un progetto a cui va dato spazio e bisogna lavorare in tutti i luoghi in cui un defibrillatore non c'è ma risulta indispensabile: ma è una realtà che va conosciuta a fondo e su questo ci impegneremo così come abbiamo fatto in passato con i colleghi Maurizio Saltarelli (il precedente coordinatore del 118) e Alessandro Capucci (il primario cardiologo dell'ospedale di Piacenza) con cui abbiamo lavorato perché la defibrillazione diventasse un valore apprezzato e condiviso».

Una questione affrontata anche con il suo predecessore è stata quella del mancato allargamento della sede della Cri: per Grassi è stato un rimpianto e ora la "palla" passa a lei.

«Domenico me lo ha posto come problema più che urgente e il mio impegno sarà quello di sollecitare il trasferimento

degli atti necessari all'allargamento alla nostra sede di Roma: il progetto dell'ordine degli Architetti già c'è, altrettanto non è mancato l'impegno di Comune e Provincia nel superare i problemi relativi a un'area di proprietà comunale. Vedrò in questo anno di lavorare in questa direzione affinché il progetto di allargamento diventi una realtà più vicina».

Negli anni scorsi lei ha fatto molte esperienze anche all'estero ed è stato impegnato in diverse missioni in Albania, Iraq, Cuba e nel Sud Est asiatico come "uomo di Croce Rossa": cosa metterà di questo impegno nel suo nuovo incarico di presidente?

«Io ci credo tanto e vorrei riuscire a trasmettere ancora di più: un ringraziamento fraterno e solidale va innanzitutto a Domenico per il lavoro fatto in questi anni che verrà proseguito tenendo conto dei cambiamenti e dei bisogni che ci sono in Croce Rossa e nella società».

Betty Paraboschi

Parco delle Mura, vince il progetto latino

Parla italiano, messicano, spagnolo e portoghese lo studio premiato dalla Regione

Parla italiano, messicano, spagnolo e portoghese il progetto di valorizzazione del "Parco delle Mura" che è risultato vincitore del concorso di idee indetto dal Comune di Piacenza con l'obiettivo di ragionare sulle basi di un intervento futuro da realizzarsi qualora si riuscissero a trovare i fondi necessari e un accordo con il Demanio: nel frattempo comunque ad aggiudicarsi il premio di 20mila euro che la regione Emilia Romagna ha messo a disposizione per il primo classificato è stato il gruppo di architetti guidato dalla romana Carmela Andriani, che nella progettazione della sua "ar-

chitettura del verde" è stata affiancata dai portoghesi Joao Antonio Ribeiro Ferreira Nunes e Carlos Manuel Ribas da Silva, dagli italiani Cecilia Anselmi, Chiara Maria Amalia Bertoli, Vito Fortini e Vito Marco Marinaccio, dal messicano Juan Carlos Dall'Asta Gutierrez e dallo spagnolo Juan Ignacio Zoico Sanchez. Secondo classificato a cui sono andati 13mila euro è risultato il team guidato dalla messinese Francesca Schepis con il suo "Parco delle Mura rivisto in Italia fra il 1985 e il 1986 e costantemente aggiornato. Il sistema permette la movimentazione veloce di notevoli quantitativi di prodotto, condizione fondamentale per una materia con scadenza limitata in fatto di deperibilità. «Le dimensioni sono di 100 metri per 23 e per 26 di altezza - ha reso noto Santi -, è dotato di una scaffalatura di 14 piani con una capacità di 12mi-

rigoroso di architettura.

A rendere nota la decisione è stata la commissione che ieri si è riunita per la fase conclusiva in Comune: a Taziano Giannesi, Sergio Fuochi, Benito Dodi, Sergio Crotti e Vincenzo Gaiuffi è spettato dunque valutare i progetti e procedere all'apertura delle buste. Trentanove sono stati i lavori presentati per il concorso di idee, per il quale la regione aveva messo a disposizione complessivamente 50 mila euro per finanziare sia i premi dei primi tre classificati sia le spese di organizzazione dell'evento.

«Il concorso richiedeva una ri-

sposta progettuale complicata perché implicava una valutazione del Parco delle Mura, ma anche del suo rapporto fra interno ed esterno della città e dell'ambiente complessivo con particolare riguardo al fiume» ha spiegato la commissione, «si trattava di capire cosa fare del patrimonio architettonico esistente, come trattare gli spazi pubblici e individuare delle strategie di riqualificazione. I progetti vincitori hanno dato una risposta esauriente a tutte le richieste: il primo classificato lo ha fatto attraverso un'architettura del verde capace di definire un sistema architettonico, mentre il secondo



La commissione che ieri si è riunita per la fase conclusiva in Comune (foto Bellardo)

si è caratterizzato per una grande capacità di rappresentazione simbolica delle mura che le ha trasformate in un "parco della memoria". Il terzo ha invece ri-

sposto con serietà e rigore alle tre istanze, senza dare caratterizzazioni forti, ma definendo un approccio misurato e adeguato».

Betty Paraboschi

A CREMONA TRA CIOCCOLATI E TORRONI

La "dolce" visita alla Sperlari dell'Associazione ingegneri

Uscita molto natalizia dell'Associazione Ingegneri Piacenza nell'ambito della formazione permanente dei giovani professionisti. L'organismo ha infatti organizzato una visita alla Sperlari di Cremona, l'azienda che firma il tradizionale dolce fin dal 1836, quando Enea Sperlari intuì le potenzialità commerciali del tipico prodotto.

Guida d'eccezione ai reparti produttivi è stato il socio AiPi Aaron Santi, l'ingegnere è responsabile del reparto cioccolato e torrone. «La Sperlari vanta l'avvio del processo di qualità totale fin dal 1984 ed introduce la certificazione come punto di partenza verso il miglioramento continuo - ha spiegato l'ingegnere - A monte vengono effet-

tuati rigorosi controlli sui fornitori delle materie prime, sulle ricette, sui processi produttivi e sul prodotto finito; inoltre lo stoccaggio e il trasporto sono a temperatura controllata». Fra gli aspetti tecnologici applicati dall'azienda gli ingegneri piacentini hanno familiarizzato con il magazzino, primo completamente automatizzato costruito in Italia fra il 1985 e il 1986 e costantemente aggiornato. Il sistema permette la movimentazione veloce di notevoli quantitativi di prodotto, condizione fondamentale per una materia con scadenza limitata in fatto di deperibilità. «Le dimensioni sono di 100 metri per 23 e per 26 di altezza - ha reso noto Santi -, è dotato di una scaffalatura di 14 piani con una capacità di 12mi-



Foto di gruppo per l'Associazione Ingegneri Piacenza alla Sperlari

la pallet, ne possono essere movimentati 110 all'ora e fino a 40mila colli al giorno».

Il professionista piacentino ha inoltre illustrato il percorso di marketing dell'azienda, leader nel settore dolciario, evoluto nei decenni diversificando la produzione. «Negli anni '50 ha iniziato la fabbricazione di caramelle, negli anni '90 ha acquisi-

to i marchi Galatine, Dietor e Dietorelle e poi anche i diritti di distribuzione in Italia di marchi prestigiosi quali Pringles e Vincenzi». Una strategia vincente per diffondere in tutto il mondo le specialità: torrone, torroncini, mostarda, caramelle e praline, «che tengono da 175 anni la Sperlari saldamente sul mercato internazionale».

CORSA CONTRO IL TEMPO PER SOTTOSCRIVERE LE LISTE

Appello dei grillini: venite a firmare ai banchetti, manca poco alle elezioni

(mir) Continua la mobilitazione del Movimento 5 stelle in vista delle elezioni politiche del 2013. Dopo le primarie on line, che hanno dato ai piacentini Edoardo De Luca, Giovanni Corda e Roberto Terzoni la concreta possibilità di essere inseriti nelle liste dell'Emilia Romagna, i grillini partono con la raccolta firme per poter correre.

«Siamo in una fase molto delicata per il futuro del nostro Paese - spiegano - con le elezioni incredibilmente anticipate a febbraio e per poter presentare le nostre liste alle elezioni politiche del 2013 servono tante sottoscrizioni. Una combinazione esplosiva: tante firme in poco tempo».

Queste le date e i luoghi in cui fino a domenica prossima in cui

si troveranno i banchetti del Movimento 5 stelle di Piacenza per la raccolta firme, dalle 9 alle 12: domani inizio Faccal-liceo Respighi, giovedì corso Vittorio Emanuele, venerdì piazzale Milano-Ausl. Dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 si sabato, invece, gazebo in piazza Duomo, mentre domenica in galleria San Francesco. Da mercoledì a sabato, in mattinata, raccolta anche all'ufficio elettorale del Comune via Beverora. «Solo per l'Emilia Romagna - commentano i grillini - servono 4mila firme per la Camera e 3.500 per il Senato, un numero enorme in un tempo così breve e in più durante le feste. Per questo l'impegno dei nostri attivisti sarà massimo per far sì che ogni singola firma sia valida».